



Associazione italiana  
Docenti di Servizio Sociale

## **Bollettino n. 2**

**Febbraio - marzo 2005**

www.aidoss.org

Il secondo numero del Bollettino dell'AIDOSS viene inviato a poco più di un mese da quello precedente che ha dato attuazione ad un importante impegno preso al fine di creare un ulteriore veicolo di scambio di informazioni ed esperienze all'interno e all'esterno dell'AIDOSS. Si ringraziano tutti coloro che hanno comunicato il loro apprezzamento per l'iniziativa e che hanno dato riscontro alla richiesta di collaborazione inviando alcune delle segnalazioni e delle informazioni che vengono qui proposte. A tale

proposito, e per facilitare il lavoro redazionale, si coglie sin d'ora l'occasione per pregare di contenere in 150 parole i testi inviati per le segnalazioni bibliografiche e in 50 parole le note di presentazione dell'autore.

Suggerimenti, segnalazioni e contributi vanno inviati all'indirizzo: [bollettinoaidoss@hotmail.it](mailto:bollettinoaidoss@hotmail.it) ad Alessandro Sicora che cura la realizzazione di queste pagine.

### **VITA DELL'ASSOCIAZIONE**

#### **Incontro della Segreteria (Bologna, 22.1.05)**

Il primo incontro della Segreteria del 2005 ha avuto luogo a Bologna il 22 gennaio. In tale ambito è stato fatto il punto sulla situazione della riforma universitaria ed è stato ipotizzato di svolgere alcune riunioni con gli associati all'AIDOSS per discutere su tale importante tema dopo che il CUN si sarà pronunciato sulla proposta delle classi di laurea inviata dal Tavolo VI (vedi più avanti nella sezione "Notizie").

E' stato riconfermato l'intendimento di tenere a fine estate un incontro formativo per gli associati AIDOSS. A questo proposito si è individuata come sede il Centro Studi CISL di Fiesole (Firenze), in quanto più comodo da raggiungere rispetto alla sede di Siena. Il periodo è quello maggiormente segnalato nei questionari a suo

tempo distribuiti, cioè 15, 16, 17 settembre. *(Vi invitiamo a tenervi liberi e a comunicarci la vostra disponibilità a partecipare. Al più presto invieremo un programma più preciso.)*

Il *Dizionario di Servizio Sociale* è ormai in dirittura di arrivo e la Segreteria si propone di organizzare una presentazione che dia il giusto risalto a quest'opera.

Si sottolinea la necessità di un maggior coinvolgimento dei soci (oltre che il rinnovo delle quote...). I colleghi che si erano offerti di fare da punto di riferimento per le diverse aree geografiche, dovrebbero cercare di tenere un po' le fila degli associati

## NOTIZIE

### Proposta delle nuove classi depositata presso il CUN

#### Classe delle lauree in Servizio sociale - classe 6 OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, eticofilosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale e capacità di analisi dei dati sociali e psico-sociali;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni

pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe.

La classe delle lauree in Scienze del servizio sociale dà diritto ad accedere, previo esame di stato alla professione di Assistente Sociale (professione regolamentata ai sensi della legge 84/93 e del DPR 328/2001) il curriculum del corso di laurea, oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella, deve anche prevedere almeno 18 CFU per Tirocinio e guida al tirocinio, *da parte di supervisori assistenti sociali*.

#### ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI

##### Discipline sociologiche (CFU 15)

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

##### Discipline giuridiche (CFU 3)

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

##### Discipline psicologiche (CFU 6)

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PSI/05 - Psicologia sociale

##### Discipline politicoeconomicostatistiche (CFU 3)

SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-S/05 - Statistica sociale  
SPS/04 - Scienza politica

#### **Di base**

#### **Discipline storicoantropologiche- filosoficopedagogiche (CFU 9)**

M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche  
M-FIL/03 - Filosofia morale  
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale  
M-STO/04 - Storia contemporanea

#### **Discipline del servizio sociale (CFU 15)**

SPS/07 - Sociologia generale

#### **Discipline sociologiche (CFU 9)**

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi  
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro  
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio  
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

#### **Discipline giuridiche (CFU 9)**

IUS/01 - Diritto privato  
IUS/07 - Diritto del lavoro  
IUS/08 - Diritto costituzionale  
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico  
IUS/10 - Diritto amministrativo  
IUS/14 - Diritto dell'unione europea  
IUS/17 - Diritto penale

#### **Caratterizzanti**

#### **Discipline psicologiche (CFU 15)**

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione  
M-PSI/05 - Psicologia sociale  
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni  
M-PSI/07 - Psicologia dinamica  
M-PSI/08 - Psicologia clinica

#### **Discipline mediche (CFU 6)**

MED/25 - Psichiatria  
MED/42 - Igiene generale e applicata

**TOTALE CFU 90**

<p><b>Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali - classe 57/S</b></p>
--

#### **OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione,
- concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti civili e sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le

dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti umani.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientificodisciplinari
- di cui in tabella;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Il curriculum dei corsi di laurea magistrale finalizzato all'accesso, previo esame di Stato, alla professione di assistente sociale (regolamentata ai sensi della Legge 23 marzo 1993, n. 84 e del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328), oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella, deve anche prevedere almeno 10 CFU per tirocinio.

## **ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

### **Discipline sociologiche e di servizio sociale (CFU 15)**

- SPS/07 - Sociologia generale
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
- SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
- SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

### **discipline giuridiche (CFU 9)**

- IUS/01 - Diritto privato
- IUS/07 - Diritto del lavoro
- IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/10 - Diritto amministrativo
- IUS/13 - Diritto internazionale
- IUS/14 - Diritto dell'unione europea
- IUS/17 - Diritto penale

### **discipline psicopedagogiche, antropologiche e filosofiche (CFU 12)**

- M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche
- M-FIL/03 - Filosofia morale
- M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
- M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
- M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
- M-PSI/05 - Psicologia sociale
- M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- M-PSI/07 - Psicologia dinamica
- M-PSI/08 - Psicologia clinica

### **Caratterizzanti discipline politiche, economiche e statistiche (CFU 12)**

- SECS-P/01 - Economia politica
- SECS-P/02 - Politica economica
- SECS-P/03 - Scienza delle finanze
- SECS-P/07 - Economia aziendale
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
- SECS-S/05 - Statistica sociale
- SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
- SPS/04 - Scienza politica

## **TOTALE CFU 48**

---

### **Incontri sulla riforma universitaria**

Campanini e Giraldo della Segreteria AIDOSS erano presenti all'incontro che Avanzini ha convocato a fine gennaio a Milano in merito alla collocazione del Servizio Sociale che si prospetta nell'ambito della riforma universitaria in fase di definizione. Si sono registrate presenze dalle sedi universitarie di Bologna, Parma, Calabria, Piemonte Orientale, Lecce, Verona, Milano Bicocca e Ancona.

Avanzini ha illustrato l'iter delle classi e il processo attraverso cui si è arrivati allo stadio attuale ritenuto molto positivo. Ha sottolineato alcuni problemi legati alla necessità di concordare uno "zoccolo duro" per evitare troppe differenziazioni dell'offerta formativa sul piano nazionale.

Nell'incontro di Milano sono state espresse preoccupazioni per il numero non programmato di alcune sedi e per il rischio che il tirocinio professionale venga svincolato dal percorso formativo. E' inoltre emersa la necessità di un'ulteriore accordo con l'Ordine nazionale degli Assistenti Sociali per individuare possibili proposte "catenaccio" per l'accesso agli albi, che disincentivino percorsi "troppo fantasiosi".

---

### **Cresce la comunità professionale del Servizio Sociale all'interno dell'università**

Va rilevata con soddisfazione la crescita della comunità professionale del Servizio Sociale all'interno del mondo accademico. Già negli anni passati, la prolungata "solitudine" di Maria Dal Pra, professore associato a Siena, era stata interrotta dalla nomina di altri assistenti sociali nei ruoli accademici: Elena Allegri Luigi Gui e Mara Tognetti quali ricercatori universitari rispettivamente a Torino, Trieste e Milano (Bicocca).

A questo piccolo gruppo si uniscono ora ulteriori ricercatori: Sergio Cecchi a Verona, Silvia Fargion a Trento, Carla Moretti ad Ancona e Marinella Sibilla alla LUMSA di Taranto,.

Annamaria Campanini ad inizio gennaio di quest'anno ha preso servizio come professore associato presso l'Università della Calabria e Walter Lorenz è da un paio di anni professore ordinario a Bolzano. Si aggiunge inoltre una crescente schiera di assistenti sociali dottorandi e dottori di ricerca in servizio sociale, prima da Trieste, poi da Roma e prossimamente da Sassari.

## **CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI DI STUDIO**

*In questa rubrica viene data ospitalità a segnalazioni di interesse per il Servizio Sociale. Si prega di inviare ogni comunicazione in merito a: [bollettinoaidoss@hotmail.it](mailto:bollettinoaidoss@hotmail.it)*

### **VIII Congresso AIV**

#### **La valutazione come strumento di integrazione delle politiche di sviluppo e di inclusione**

Catania, 17, 18 e 19 marzo 2005

Università degli Studi di Catania - Facoltà di Scienze Politiche

Organizzazione: AIV - Associazione Italiana di Valutazione

Il programma completo è disponibile all'indirizzo: [www.valutazioneitaliana.it/catania/programma.php](http://www.valutazioneitaliana.it/catania/programma.php)

Tra i numerosi momenti formativi previsti all'interno del Congresso AIV si segnala in modo particolare per la sua attinenza con il servizio sociale il workshop che avrà luogo nella mattina di sabato 19 marzo:

#### **L'autovalutazione dell'azione professionale: una premessa verso l'attivazione di processi valutativi nel servizio sociale**

Il tema della valutazione è stato oggetto negli ultimi anni di un'attenzione crescente anche nell'ambito del servizio sociale.

Se è vero che la valutazione è una dimensione che dovrebbe accompagnare il processo metodologico e che ha un proprio spazio specifico, sia come premessa per la costruzione del progetto, dopo l'analisi della situazione, sia come verifica intermedia e finale durante l'attuazione del progetto stesso, sta di fatto che ancora non sono stati messi a punto strumenti significativi per

aiutare l'assistente sociale a sviluppare questa pratica nell'azione professionale. Quali sono gli effetti dell'intervento del servizio sociale? Quanto e come l'azione del professionista assistente sociale produce o contribuisce a introdurre cambiamenti positivi nelle situazioni di cui si occupa? Quanto si pone attenzione nella valutazione al punto di vista ed alla soddisfazione del cittadino utente /cliente e dei diversi soggetti interessati (stakeholders)? Quali problemi è necessario affrontare per la progettazione e la realizzazione di processi valutativi "nel" servizio sociale? Quali le ricadute sul piano dell'efficacia, ma anche sulla possibilità di sviluppare maggiormente la "teoria della pratica"?

I contributi che verranno presentati all'interno di questo workshop offriranno spunti di riflessione ed esperienze, partendo dall'autovalutazione dell'azione professionale quale premessa fondamentale per l'attivazione di processi valutativi nel servizio sociale.

Il workshop sarà coordinato da Annamaria Campanini, professore associato dell'Università della Calabria, e vedrà la partecipazione di:

- Elena Allegri, ricercatore e coordinatore del CdL in Servizio Sociale dell'Università del Piemonte Orientale;
- José Maria Moran Carillo, professore Universidad Pablo de Olavide Sevilla Carretera de Utrera, Sevilla;
- Alessandro Sicora, docente di Organizzazione del Servizio Sociale I presso l'Università di Trieste, responsabile del Settore formazione dell'IRSSeS di Trieste.

## Social Work Conference 2005 - Social Work Challenges for Cohesion.

Developing Stronger European Social Work Partnerships

23 - 25 maggio 2005, Lefkosia, Cipro

Organizzatori: EASSW, IFSW, AIEJI e FESET

Ultimo termine per l'invio di abstract: 15 gennaio 2005

Per ulteriori informazioni e per iscriversi all'iniziativa: [www.socialwork2005.org](http://www.socialwork2005.org)  
(programma e documentazione disponibili in inglese, greco e francese).

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

*In questa rubrica viene data ospitalità a segnalazioni di interesse per il Servizio Sociale. Si prega di inviare ogni comunicazione in merito a: [bollettinoaidoss@hotmail.it](mailto:bollettinoaidoss@hotmail.it).*

*Per facilitare il lavoro redazionale si prega di contenere in 150 parole il testo inviato e in 50 parole le note di presentazione dell'autore.*

Mara Tognetti Bordogna (a cura di)  
RICONGIUNGERE LA FAMIGLIA ALTROVE  
FrancoAngeli, 2004

Il volume si basa su dati di ricerca inerenti il contesto italiano, mette in evidenza come il ricongiungimento familiare - istituto pensato per stabilizzare i flussi migratori - attivi dinamiche familiari, intrafamiliari e sociali elevate e in alcuni casi con grandi criticità.

Il "fatto sociale totale" ricongiungimento si mostra sempre più come un processo che se non accompagnato produce tensioni, conflitti, comportamenti anomici.

Sono i ragazzi, gli adolescenti ricongiunti a presentare maggiori problemi, evidenziando come il ricongiungimento non sia un evento che interessa la sola famiglia in cui avviene, ma la scuola, il sistema di welfare, la società nel suo complesso.

Nel volume, dopo un'analisi delle tipologie e delle caratteristiche dei ricongiungimenti familiari, i cambiamenti messi in atto, è descritto e analizzato il fenomeno italiano sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

**Mara Tognetti Bordogna** insegna Politiche migratorie presso la Facoltà di Sociologia l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e coordina, per FrancoAngeli, la collana *Politiche Migratorie*; collabora inoltre con la Fondazione Cecchini Pace. Si occupa da anni di temi legati all'immigrazione e svolge attività di consulenza per l'implementazione di politiche sociali in presenza di utenza che cambia, argomento sul qual ha scritto numerosi saggi. Tra i lavori più recenti ricordiamo: *Legami familiari in immigrazione: i matrimoni misti*, (Torino, 2001);

e, per i tipi FrancoAngeli, *Ricongiungere la famiglia altrove. Strategie, modelli, forme dei ricongiungimenti familiari in Italia* (2004).

---

Mara Tognetti Bordogna (a cura di)  
I COLORI DEL WELFARE  
SERVIZI ALLA PERSONA DI FRONTE  
ALL'UTENZA CHE CAMBIA  
FrancoAngeli, 2004

Il volume nasce dal presupposto che sempre di più l'utenza immigrata sarà l'utenza dei nostri servizi alla persona, del nostro welfare. Tale presenza richiede di ripensare il nostro welfare, le metodologie operative e le culture organizzative.

Di questo si discute nel volume proprio a partire da esperienze sul campo. Vengono raccolte e ricostruite alcune sperimentazioni innovative che possono essere considerate a tutti gli effetti buone pratiche organizzative. Di esse si descrive il progetto iniziale, il processo seguito nell'implementazione e in alcuni casi quali cambiamenti organizzativi sono stati necessari per adeguare i servizi all'utenza che cambia.

Le costanti che si ritrovano in tutti i contributi qui proposti, e che si possono considerare suggerimenti metodologici, sono l'importanza del lavoro in rete e la flessibilità mentale e organizzativa che hanno accompagnato le sperimentazioni e i diversi progetti, in relazione alle specifiche culture organizzative.

Dopo un'introduzione contenente un'analisi delle variabili che incidono sull'uso dei servizi in presenza di immigrati e su quali sono le possibili strategie metodologiche e operative necessarie per adeguare le culture organizzative e le prassi, il volume contiene la descrizione di alcune esperienze di eccellenza implementate sul territorio italiano.

Le esperienze si riferiscono sia a servizi - o rete di servizi - dell'area materno infantile sia all'area consultoriale, vi sono poi contributi inerenti i servizi per l'infanzia e la famiglia, e organismi di terzo settore, esperienze legate al circuito

carcerario. Il volume contiene anche una recente ricerca sui modelli di risposta dei servizi all'utenza che cambia e un'appendice metodologica utile per comprendere le culture organizzative.

---

Luigi Colaiani

LA COMPETENZA AD AGIRE: AGENCY,  
CAPABILITIES E SERVIZIO SOCIALE

Come le persone fronteggiano eventi inediti e il  
servizio sociale può supportarle

FrancoAngeli, 2004

Questo libro costituisce un vero avanzamento nella chiarificazione del ruolo professionale del servizio sociale, che si è sempre mosso in campi interdisciplinari, senza assumere una caratterizzazione precisa. Come infatti scrive l'autore, «nella percezione dei professionisti, non meno di quanto abbiamo riscontrato accada nella letteratura, la formalizzazione dell'oggetto del servizio sociale appare sfumata e trova risposte allusive all'idea di *agency*, che indicano modalità, principi o finalità, ma che sfuggono al fronteggiamento del problema dell'individuazione del bersaglio cognitivo».

Definendo la "competenza ad agire" come oggetto cognitivo e bersaglio proprio del servizio sociale, il contributo scientifico di Luigi Colaiani, al contrario, cerca di definire organicamente il quadro delle competenze tecniche e metodologiche di tale professione di aiuto, distinguendola con accortezza (anche dal punto di vista metodologico) dall'intervento di altre figure professionali (lo psicologo, lo psichiatra, lo psicoterapeuta); mette ben in rilievo quali siano i limiti dell'attuale forma di *welfare* fondato sul concetto di "bisogno", normativamente guidato dall'applicazione delle leggi e dei provvedimenti, e quali invece possano essere gli sviluppi di una professione di aiuto, fondata sui concetti di *agency* e di *capabilities*, che riesca a svincolarsi dal ruolo burocratico per creare progetti di vita realizzabili e materializzare le aspirazioni per una qualità della vita migliore.

**Luigi Colaiani** è dottore di ricerca in servizio sociale, assistente sociale specialista e alcolologo. Ha insegnato Politica dei servizi sociali e Metodi e tecniche del servizio sociale presso le Università degli Studi di Lecce e del Piemonte Orientale ed attualmente è docente presso la LUMSA di Roma e presso l'Università di Cassino. È formatore nei programmi alcolologici, per la promozione della

mutualità e dell'auto aiuto e svolge attività di consulenza formativa rivolta agli assistenti sociali. È autore, tra l'altro, di *Il no-restraint nella Psichiatria italiana: storia di una scomparsa* (1992), *La sospensione nel fronteggiamento di eventi inediti e inaspettati*, in G. Gasparini (a cura di), *Le piccole cose. Interstizi e teoria della vita quotidiana* (2004) e, per i nostri tipi, di *Sapere e potere. Cultura dell'auto aiuto e conoscenza*, in M. Tognetti (a cura di), *Promuovere i gruppi di self-help* (2002).

---

Franco Fidanza – Antonio Panico – Silvia Sabato  
– Marinella Sibilla

IL MONITORAGGIO DELLA REALTÀ  
MINORILE

Roma, Armando, 2004

Progettare degli interventi mirati al miglioramento dei servizi offerti costituisce una scelta obbligata per un ente locale che voglia occuparsi consapevolmente della reale crescita di una porzione di popolazione particolarmente meritevole di attenzione: i minorenni. Con questo libro gli autori vogliono diffondere e far conoscere i dati relativi a quanto già esistente riguardo alle strutture ed ai servizi di Taranto, indagando tutti i campi: da quello sanitario a quello dell'istruzione, dalle strutture ludico-sportive a quelle educative, dalle comunità affidatarie alla realtà delle adozioni, sino ad occuparsi della complessità relativa alle diverse manifestazioni di devianza che vedono i minori sia vittime che autori di episodi criminali.

**Marinella Sibilla**, pedagoga e assistente sociale, ricercatrice presso la LUMSA sez. EDAS di Taranto, docente di Politica sociale e di Sistemi comparati di welfare

---

Marinella Sibilla

L'IMPATTO SOCIALE DELLA DISPERSIONE  
SCOLASTICA

Roma, Aracne, 2004

La dispersione scolastica continua ad essere un problema attuale nella nostra società e i dati statistici recenti lo confermano. Non a caso il suo contrasto rientra tra le priorità d'intervento dell'agenda sociale presente nel "Libro Bianco sul Welfare", ma costituisce anche l'oggetto di una interessante risoluzione del consiglio dell'Unione

Europea dalla quale si evince la necessità di rendere la scuola un ambiente formativo aperto finalizzato alla prevenzione ed al contrasto della

dispersione scolastica e del disagio dei giovani, favorendo così l'inclusione sociale.

### **Cos'È L'AIDOSS**

L'Associazione Italiana Docenti di Servizio Sociale (AIDOSS) viene fondata nel 1983 su iniziativa di un gruppo di docenti di servizio sociale.

L'associazione ha lo scopo di

- promuovere lo sviluppo di studi e ricerche sulle basi teoriche e metodologiche del Servizio Sociale e sulla operatività dell'Assistente Sociale attraverso: l'incontro e la cooperazione fra Docenti italiani e stranieri, l'organizzazione periodica di convegni e seminari di carattere nazionale, la pubblicazione e la divulgazione di scritti originali o tradotti in tema di Servizio Sociale;
- tutelare la figura del docente in Servizio Sociale e rappresentare i propri soci in tutte le sedi nelle quali si discute e si decide sulla loro utilizzazione e il loro inserimento

Numerose sono le attività svolte in questi anni relative a:

- approfondimento e diffusione di temi concernenti l'elaborazione teorica del servizio sociale e la formazione degli Assistenti sociali;
- attivazione autonoma o in collaborazione con sedi formative, di ricerche;
- organizzazione autonoma o con sedi formative per assistenti sociali. nazionali ed europee, di convegni di studio, (Milano, 1984-85; Verona, 1985; Venezia, 1987; Trieste, 1991; Torino, 1994; Roma, 1996; Roma, 2000).

L'Associazione collabora con sedi formative per attività di formazione e aggiornamento di Assistenti Sociali e con le case editrici Franco Angeli e Carocci per la pubblicazione di testi .

Con riferimento alle trasformazioni in atto nel sistema universitario, con l'istituzione dei corsi di laurea triennali e delle lauree specialistiche, l'AIDOSS, con l'AssNas e il SUNAS, ha collaborato con l'Ordine Nazionale Assistenti Sociali per una coerente definizione dei percorsi formativi per gli assistenti sociali.

La sede attuale della Associazione Italiana Docenti di Servizio Sociale è in Via Bolzoni 3 - 43100 PARMA

Componenti della Segreteria dell'AIDOSS sono:

- Annamaria Campanini - Segretaria (Università di Parma)
- Anna Abburrà (Università di Torino)
- Laura Bini (Università di Firenze)
- Silvana Giraldo (Università di Trieste)
- Alessandro Sicora (Università di Trieste)

*La stesura del presente Bollettino è terminata il 2 marzo 2005.*